

di Mino Tolasi\*

## ALLA FVE COORDINATI ED EFFICACI



La General Assembly della FVE si è svolta presso l'Accademia delle Scienze di Vienna dal 6 al 7 giugno. La delegazione FNOVI era formata dal Presidente Gaetano Penocchio, Giacomo Tolasi e Romano Zilli (EASVO, European Association of State Veterinary Officers). Agli appuntamenti collaterali, hanno partecipato Paolo Cozzolino (UEVH - Union of European Veterinary Hygienists), Stefano Romagnoli, presidente dello European Board of Veterinary Specialisation - EBVS, Giuseppe Torzi e Giuliano Lazzarini (UEVP Union of European Practitioners). La prossima GA si terrà ad Hannover dal 14 al 16 novembre.

Le assemblee generali della FVE (Federazione Veterinaria Europea) si svolgono due volte all'anno: una in autunno, di norma a Brussel, e una primaverile che viene ospitata a turno dalle varie delegazioni nazionali. Quest'anno è toccato a Vienna, sede della delegazione dalla quale proviene il neo presidente della Federazione Walter Winding. Il programma messo in atto dalla FNOVI si pone di due obiettivi: partecipare il più possibile con nostri rappresentanti alle società affiliate ed ai vari gruppi di lavoro e farli agire in modo coordinato. A tal proposito tutti i colleghi, interessati a diverso titolo, si ritrovano periodicamente o personalmente o tramite riunioni "virtuali" per agire con un programma comune.

Stavolta abbiamo concentrato i nostri sforzi su pochi, ma importanti documenti all'ordine del giorno: l'approvazione del "Veterinary Act", del quale avevamo già anticipato le nostre integrazioni nella riunione del consiglio della FNOVI svoltosi a Napoli ed al quale aveva partecipato in qualità di ospite d'onore il Presidente Winding, il riesame della proposta di revisione del regolamento sul trasporto animale e la presentazione dell'indagine sull'importazione illegale dei cuccioli di cane e di gatto dall'Europa dell'est. Partecipavamo inoltre per la prima volta alla sezione "Statutory Body", progetto che si propone la creazione di una sorta di "Ordine dei Veterinari" europeo che dovrebbe divenire una autorità importante in vista dei movimenti di professionisti nell'Unione.

Per quanto riguarda la discussione generale in agenda, è stata presentata la "Settimana Veterinaria Europea" (10 - 16 novembre 2008) organizzata dalla DG SANCO (Directorate General for Health and Consumer Affairs) e dalla FVE, alla quale la FNOVI ha già dato la propria adesione. La nostra delegazione ha inoltre presentato ufficialmente la candidatura dell'Italia ad ospitare una sessione primaverile dell'assemblea generale; la prima data possibile dovrebbe essere il 2011, visto che Svezia e Svizzera sono le sedi già programmate per i prossimi anni.

### VETERINARY ACT

Riguardo al "Veterinary Act", il documento che definisce l'atto medico-veterinario, non siamo riusciti a far rientrare nella definizione le "medicine alternative e non convenzionali". Questo è un problema che sembra stia a cuore solo all'Italia. L'argomento era già stato ampiamente discusso nella sezione della UEVP (l'Unione dei veterinari liberi professionisti), nell'assemblea di Malaga nel 2004. La forte opposizione della

*La FNOVI sta compiendo grandi sforzi per organizzare la propria rappresentanza in Europa e per essere attiva nella FVE. Dopo la Germania, siamo i contribuenti più importanti: è tempo che la nostra partecipazione sia adeguatamente valorizzata.*

devono essere rispettati i criteri minimi di benessere animale. La nostra proposta è stata appoggiata dalle delegazioni di Grecia, Spagna e Irlanda. La modifica del regolamento proposta dalla FVE è stata quindi rigettata e l'assemblea ha votato all'unanimità il rinvio del documento al gruppo di lavoro che l'ha redatto. La FNOVI ha anche chiesto una integrazione della composizione del gruppo di lavoro in questione.

#### **COMMERCIO DEI CUCCIOLI**

All'interno della sezione EASVO (veterinari ufficiali) l'indagine presentata dall'Italia sulle condizioni di importazione dei cuccioli dai Paesi dell'Est ( cfr. 30giorni di febbraio, ndr) ha ottenuto grande successo. All'interno della General Assembly della FVE ne ha parlato Cathérine Roy che ha proposto di ampliare l'indagine a tutti gli Stati Membri, come auspicato dalla FNOVI stessa, dato che il traffico illecito di cuccioli è un problema che interessa tutto il territorio comunitario.

#### **CODICE DI CONDOTTA EUROPEO**

Il documento è stato approvato con il voto favorevole della FNOVI. Il Code of Conduct è coerente con il nostro codice deontologico che è oggettivamente considerabile come una evoluzione del Code europeo. •

*\* Delegato FNOVI alla FVE*

delegazione tedesca che ha sostenuto che queste pratiche non hanno base scientifica, ha impedito la loro inclusione nella definizione di atto veterinario. Ci siamo riproposti di far riaprire il dibattito sull'argomento in futuro.

#### **TRASPORTO ANIMALE**

Le nostre critiche (cfr. 30giorni di maggio, ndr) alla proposta di revisione del Regolamento CE 1/2005 sul trasporto animale, si basavano su due ragionamenti: non ha senso la proposta regole più restrittive quando quelle in vigore, più blande, non sono osservate; ed è inutile porre un limite massimo di otto o nove ore al tempo massimo di viaggio per gli animali, calcolato dal primo animale caricato all'ultimo scaricato. La FNOVI ha sostenuto che non è un problema di durata, ma di condizioni in cui gli animali sono trasportati e che

## **WHAT'S NEW?**



La FVE pubblica una newsletter mensile. Per riceverla è sufficiente indicare la propria casella di posta elettronica: [www.fve.org](http://www.fve.org). Conoscere l'attualità veterinaria europea può essere di grande aiuto non solo per essere aggiornati, ma anche per incidere sulle politiche comunitarie in favore della professione e a vantaggio della sua missione.